

LITURGIE DEL TEMPO PASQUALE

MESSA SOLENNE
"CUM CANTU GREGORIANO
IN ASCENSIONE DOMINI"
(15^A EDIZIONE)



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
CONSERVATORIO STATALE
DI MUSICA "G. ROSSINI"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
FONDATO NEL 1869

Presiede la liturgia:
PADRE FRANCO EGIDI

IN COLLABORAZIONE CON
ARCIDIOCESI DI PESARO
CENTRO INIZIATIVE CULTURALI
S. GIOVANNI BATTISTA

CON LA PARTECIPAZIONE DEL
"CORO GREGORIANO
DEL CONSERVATORIO ROSSINI"

DIRETTO DAL
M.O GABRIELE GRAVAGNA

PESARO
CHIESA MONUMENTALE
S. GIOVANNI BATTISTA

DOMENICA
16 MAGGIO 2010
ORE 11.00

CORO GREGORIANO DEL CONSERVATORIO ROSSINI

DIRETTORE
GABRIELE GRAVAGNA

CORISTE

LAURA BELLI, SARA BONTEMPO SCAVO *, GIORGIA BORGACCI, ANNA MARIA CAVALAZZI, FRANCESCA CERIANI *, NATALIA SIMEONOVA DANCEVA, GIOVANNA FRANZONI, ELENA GENTILETTI, LIVIA GIOVENCO, MARIA RITA TONTI.
(* SOLISTE)

IL CORO GREGORIANO DEL CONSERVATORIO ROSSINI È UN GRUPPO VOCALE COMPOSTO DA MUSICISTI DI VARIA ESTRAZIONE ACCOMUNATI DA UN PROFONDO INTERESSE PER IL CANTO GREGORIANO. ARTICOLATO IN DUE FORMAZIONI, UNA MASCHILE E UNA FEMMINILE, SI COSTITUISCE NEL 1994 PER INIZIATIVA DEL MAESTRO GABRIELE GRAVAGNA CON L'INTENTO DI OFFRIRE AGLI STUDENTI L'OPPORTUNITÀ DI APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DEL GREGORIANO ATTRAVERSO UNA COSTANTE E RIGOROSA PRATICA ESECUTIVA. INSERITO NEL 2000, CON APPOSITA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO, TRA LE ARTICOLAZIONI ARTISTICHE PERMANENTI DEL CONSERVATORIO DI PESARO, È REGOLARMENTE INVITATO NELL'AMBITO DI SOLENNI CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE RILIEVO.

INTENTO PRIMARIO DEL CORO È IL RECUPERO FILOLOGICO DEL GREGORIANO, PERSEGUITO ATTRAVERSO LO STUDIO DEI PIÙ AUTOREVOLI CODICI DEI SECOLI X, XI E XII ED UN ACCURATO LAVORO DI RICERCA INTERPRETATIVA CHE TIENE CONTO DELLE PIÙ RECENTI ACQUISIZIONI IN MATERIA. CONTESTUALMENTE LA SUA ATTIVITÀ È FINALIZZATA ALLA DIFFUSIONE E ALLA RESTITUZIONE DEL REPERTORIO SOPRATTUTTO IN AMBITO LITURGICO, IN BASE AL CONVINCIMENTO CHE IL GREGORIANO, QUALE CANTO DELLA PAROLA, TROVA LA SUA RAGIONE DI ESSERE SOLO QUANDO VIENE ESEGUITO ALL'INTERNO DEL RITO. IL CORO SI PROPONE COMUNQUE ANCHE IN AMBITO CONCERTISTICO: IN QUESTO CASO, CONSAPEVOLE DI PRESENTARE UN PATRIMONIO MUSICALE CHE NON PUÒ ESSERE IMMAGINATO AVULSO DAL CONTESTO DI FEDE E DI CULTURA DEL QUALE È ESPRESSIONE, RISERVA SEMPRE PARTICOLARE ATTENZIONE AI TEMPI LITURGICI O A SPECIFICI ARGOMENTI DI MEDITAZIONE FISSATI DALLA CHIESA, FORMULANDO PROGRAMMI CHE SEGUONO UN PRECISO ITINERARIO TEMATICO.

PUR PRIVILEGIANDO LO STUDIO DEL GREGORIANO, IL CORO NON ESCLUDE DAL SUO CAMPO DI INDAGINE ALTRI REPERTORI MONODICI MEDIOEVALI UNITAMENTE ALLE PRIME TESTIMONIANZE DI MUSICA POLIVOCALE; INOLTRE, QUALE TRADIZIONALE COMPLEMENTO AI CANTI, ESEGUITI SEMPRE "A VOCE SCOPERTA", RIVOLGE IL SUO INTERESSE ANCHE ALLA PRODUZIONE ORGANISTICA, PROPONENDO ACCOSTAMENTI RICONDUCEBILI ALLA PRASSI DELL'ALTERNATIM IN AUGE TRA IL XV ED IL XVII SECOLO, O AL GENERE STRUMENTALE DELLA "PARAFRASI", PARTICOLARMENTE FREQUENTATO DAI MAGGIORI ESPONENTI DELLA SCUOLA ORGANISTICA FRANCESE DEL '900.

IN OCCASIONE DEL DECENNALE DI COSTITUZIONE IL CORO HA REALIZZATO UN COMPACT DISC CON BRANI DELLA LITURGIA DELL'ASCENSIONE, DAL TITOLO ASCENDIT DEUS IN IUBIATIONE, PRESENTATO AL PUBBLICO NEL MAGGIO 2008.

PROGRAMMA

Viri Galilæi

(ACT. I, 11; PS. 46, 2)

INTROITUS

Kyrie

ORDINARIUM XI

Gloria

ORDINARIUM XI

Ascendit Deus

(PS. 46, 6)

ALLELUIA

Dominus in Sina

(PS. 67, 18.19)

ALLELUIA

Ascendit Deus

(PS. 46, 6 ET 2)

OFFERTORIUM

Sanctus

ORDINARIUM XI

Agnus Dei

ORDINARIUM XI

Psallite Domino

(PS. 67, 33.34 ET 2)

COMMUNIO

Jesu nostra redemptio

HYMNUS

I CANTI SONO TRATTI DA GRADUALE TRIPLEX, OFFERTORIALE TRIPLEX E LIBER HYMNARIUS. IN PARTICOLARE QUELLI DEL "PROPRIUM MISSÆ" VENGONO PROPOSTI SECONDO UNA REVISIONE CONDOTTA SUI SEGUENTI CODICI: EINSIEDELN, STIFTSBIBL. 121 (SEC. X); ST. GALLEN, STIFTSBIBL. 359 (SEC. X); LAON, BIBL. MUNICIPAL. 239 (SEC. X); PARIS, BIBL. NAT. LAT. 776 (GRADUALE DI GAILLAC, SEC. XI); BENEVENTO, BIBL. CAPIT. VI 34 (SEC. XII).



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"

Istituto Superiore di Studi Musicali
Fondato nel 1869

È Istituto statale di alta cultura con compiti didattici, di ricerca e di produzione.

Nel testamento del 1858 Gioachino Rossini aveva disposto: «Quale erede della proprietà nomino il comune di Pesaro, mia patria, per fondare e dotare un Liceo Musicale in quella città». Sorto quale «corpo morale» nel 1869, il Liceo dà avvio ai corsi di musica nel 1882. Nel 1939, con la legge n. 1968, viene trasferito allo Stato.

L'anno successivo un regio decreto recepisce l'apposita convenzione, prevista dalla legge, intervenuta tra Stato ed enti locali e bancari di Pesaro con la quale si fissarono le condizioni per tale trasferimento. Nel 1978 viene attivata la sede staccata di Fermo, poi riconosciuta conservatorio autonomo nel 1998. Nel 1994 il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione conferma che i rapporti conseguenti alla statizzazione del Conservatorio di Pesaro «sono definiti dalla convenzione» adottata nel 1940 in attuazione della legge del 1939. La legge 21 dicembre 1999, n. 508, ha elevato il Conservatorio ad "Istituto Superiore di Studi Musicali".

Con D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 è stato adottato il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria delle istituzioni artistiche e musicali. Conseguentemente, nella seduta del 6 settembre 2003, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato lo "Statuto del Conservatorio" (il precedente Statuto risaliva al 1906) che, dopo l'approvazione ministeriale (26.1.2005) è stato emanato con Decreto del presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2. Precedentemente, sempre in attuazione della riforma, con decreti del presidente dell'Istituto erano stati emanati regolamenti per i corsi sperimentali triennali e biennali nonché per la disciplina dei professori a contratto. Il processo di autonomia si è ulteriormente consolidato con la entrata in funzione del Consiglio Accademico (2005) e con la emanazione da parte del presidente dei regolamenti sul protocollo informatico (2005), sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari (2007) nonché sulla amministrazione finanza e contabilità dell'Istituto (2008).

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 4 marzo 2008 ha effettuato una visita al Conservatorio attestando così sensibile attenzione alla istruzione musicale ed ai suoi problemi. Il 30 maggio 2008 l'Orchestra di Fiati del Conservatorio è stata invitata al Quirinale per la esecuzione di un concerto in occasione della Festa di Primavera promossa dalla Presidenza della Repubblica, in raccordo con l'O.N.U. per l'Anno Internazionale del Pianeta Terra.

Presidente: Giorgio Girelli

Direttore: Maurizio Tarsetti

Le nazionalità degli studenti nell'anno accademico 2009-2010

Albania	9	Costa Rica	1
Kazakistan	1	Rep. Ceca	1
Armenia	2	Georgia	4
Macedonia	1	Rep. di San Marino	1
Bielorussia	1	Germania	1
Messico	1	Romania	3
Bulgaria	2	Giappone	3
Moldavia	1	Russia	4
Cina	5	Iran	1
Nepal	1	Serbia	1
Colombia	1	Italia	821
Perù	1	Ucraina	4
Corea del Sud	3	Libano	1
Polonia	1		